

**Scheda di sicurezza Secondo il regolamento
(EC) 'No. 2020/878****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa**

1.1	Identificatore del prodotto	816303A	Data di revisione:	17-06-2026
	Nome del prodotto:	CARBOGUARD AQP FC GREEN - PART A	Sostituisce:	Nuova SDS
			Numero della versione:	1
	UFI Code:	0W6T-3YTH-J90W-4DSV		
	Contiene nanoforme:	sì		
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Usi sconsigliati: Applicazioni domestiche fai da te.		
	Prodotto con cui essere miscelati:	CARBOGUARD AQP PART B		
	Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B:	1 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Fornitore:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy regulatoryeurope@carboline.com		

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24 / 7)

CHEMTREC +1 703 5273887(Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma
V.le del Policlinico, 155 - 161
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
Largo Brambilla, 3 - 50134
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
Piazza OMS, 1 - 24127
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126
800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio****Indicazioni di pericolo**

Corrosione della pelle, categoria 1a	H314-1A	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Reproductive_ToxicityF_category_1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

4,4'-isopropilidendifenolo, trimetilesametildiammina

Indicazioni di pericolo

Corrosione della pelle, categoria 1a	H314-1A	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Reproductive_ToxicityF_category_1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase di precauzione

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Informazioni aggiuntive

Restrizione per l'uso professionale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

non applicabile

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

<u>Nome secondo CEE</u> <u>Einec No.</u> <u>No. CAS</u> <u>REACH Reg. No.</u>	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	SCL Value: ATE Value: M-Factor:
trimetilesametildiammina 247-063-2 25513-64-8 01-2119560598-25	25 - <50	H302-314-317 Acute Tox. 4 Oral, Skin Corr. 1A, Skin Sens. 1A	SCL Value: - ATE Value: - M-Factor: (acute) - M-Factor: (chronic) -
biossido di titanio 236-675-5 13463-67-7 01-2119489379-17	10 - <25		SCL Value: - ATE Value: - M-Factor: (acute) - M-Factor: (chronic) -

4,4'-isopropilidendifenolo 201-245-8 80-05-7 01-2119457856-23 604-030-00-0	10 - <25	H317-318-335-360F-400-410 Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, Eye Dam. 1, Repr. 1B, Skin Sens. 1, STOT SE 3 RTI	SCL Value:	-
			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	1
			M-Factor: (chronic)	10
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera 265-199-0 64742-95-6 01-2119455851-35 649-356-00-4	0.1 - <1.0	H226-304-315-335-336-411 Aquatic Chronic 2, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, STOT SE 3 NE, STOT SE 3 RTI	SCL Value:	-
			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	-
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3- amminometil-3,5,5- trimetilcicloesilamina 500-101-4 38294-64-3 01-2119965165-33	0.1 - <1.0	H314-317-412 Aquatic Chronic 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1	SCL Value:	-
			ATE Value:	-
			M-Factor: (acute)	-
			M-Factor: (chronic)	1

Osservazioni: Note P**NANOFORMS**

1328-53-6

Distribution

D10 = 15 nm
D50 = 23 nm
D90 = 33 nm

Shape: Spheric

Crystallinity: No

Treatment of the surface:

Informazioni aggiuntive: Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Dopo il contatto della pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

Dopo il contatto visivo: Si richiede un immediato aiuto medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Dopo l'ingestione: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunché a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Provoca gravi lesioni oculari. Tossico per la riproduzione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Si richiede un immediato aiuto medico. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori istruzioni: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di materiale corrosivo. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

7.3 Usi finali specifici

La miscelatura e l'applicazione devono essere in conformità alle schede tecniche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Ltel ppm</u>	<u>Stel ppm</u>	<u>Stel MG/M3</u>	<u>Ltel mg/m3</u>
trimetilesametilendiammina	25513-64-8				
biossido di titanio	13463-67-7				
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7				10 2
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6				
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione	8294-64-3				
oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina					

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Nota OEL</u>
trimetilesametilendiammina	25513-64-8	
biossido di titanio	13463-67-7	
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7	
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	

4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di
reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-
epossipropano, prodotti di reazione con
3-amminometil-3,5,5-
trimetilcicloesilamina

38294-64-3

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

Nome Chimico:

trimetilesametilendiammina

EC No.:

247-063-2

No. CAS:

25513-64-8

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							50 µg/kg bw/day
Inalazione	High hazard (no threshold derived)	No hazard identified	High hazard (no threshold derived)	No hazard identified		No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified
Dermica	High hazard (no threshold derived)	High hazard (no threshold derived)	High hazard (no threshold derived)	High hazard (no threshold derived)			No hazard identified	No hazard identified

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.102 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	0.622 mg/kg sediment dw
Acqua marina	0.0102 mg/L
Sedimenti marini	0.062 mg/kg sediment dw
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	
Suolo (agricolo)	
aria	

Nome Chimico:

biossido di titanio

EC No.:

236-675-5

No. CAS:

13463-67-7

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							700 mg/kg/ bw/ day
Inalazione			5 mg/m³				5 mg/m³	
Dermica								

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.127 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	1000 mg/kg dw
Acqua marina	1 mg/L
Sedimenti marini	100 mg/kg dw
Catena alimentare	1667 mg/kg (oral)
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/kg
Suolo (agricolo)	100 mg/kg dw
aria	

Nome Chimico:

4,4'-isopropilidendifenolo

EC No.:

201-245-8

No. CAS:

80-05-7

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							0.05 mg/kg bw/day
Inalazione			10 mg/m ³	10 mg/m ³			5 mg/m ³	0.25 mg/m ³
Dermica				1.4 mg/kg bw/day				0.7 mg/kg bw/day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.018 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	2.2 mg/kg dw
Acqua marina	0.016 mg/L
Sedimenti marini	0.44 mg/kg dw
Catena alimentare	13.8 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	320 mg/L
Suolo (agricolo)	3.7 mg/kg dw
aria	

Nome Chimico:

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

EC No.:

265-199-0

No. CAS:

64742-95-6

DNEL - Dose derivata senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto						11 mg/kg bw/day	
Inalazione	0	0	0	150 mg/m ³	0	0	0	32 mg/m ³
Dermica				25 mg/kg bw/day				11 mg/kg bw/day

PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.635 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	3.29 mg/kg
Acqua marina	0.0635 mg/l
Sedimenti marini	0.329 mg/kg
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
Suolo (agricolo)	0.29 mg/kg
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione personale**

Protezione respiratoria: In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini). In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca.

Protezione degli occhi: Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Utilizzare guanti

resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica. Spessore $\geq 0,5$ mm; tempo d'insorgenza ≥ 480 min.

Body Protection: Vestiario con maniche lunghe.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Altre attrezzature protettive: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	VERDE
Stato fisico	Liquido
Odore	Ammina
Soglia di odore	Non determinato
pH	alcalina
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non determinato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (° C)	> 200
Punto di infiammabilità, (°C)	> 200
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limite di esplosività inferiore e superiore	Non determinato
Pressione del vapore	Non determinato
Densità di vapore relativa	> 1 (air = 1)
Densità e/o densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (° C)	Non determinato
Viscosità cinematica	20,000 - 30,000 cP
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile ai liquidi

Nanoform in mixture

1328-53-6	Solubility:	< 1 g/l Octanol
	NoctanoWater:	
	Particlle Charactheristics:	Total content of nanoforms: 90 - 100 %

9.2 Altre informazioni

Peso specifico (g/cm ³)	1.11
VOC Directive 2010/75/UE	Nessuna informazione

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (Nox), ammine alifatiche, aldeidi, cianuri.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LD50 orale:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.
Inalazione LC50:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.
Dermico LD50:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Corrosivo agli occhi e alla pelle.

Sensibilizzazione: Può causare una reazione alla pelle allergica.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Questo prodotto contiene una o più sostanze classificate come tossiche per la riproduzione.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>LD50 orale</u>	<u>Dermico LD50</u>	<u>Vapor LC50</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere/nebbia LC50</u>
25513-64-8	trimetilesametildiammina	910 mg/kg bw (oral-rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
13463-67-7	biossido di titanio	>5000 mg/kg (oral-rat)	10000 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>6.82 mg/L (inh-rat-4h)
80-05-7	4,4'-isopropilidendifenolo	3250 mg/kg (oral, rat)	3000 mg/kg (dermal, rabbit)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	200 mg/L (4h, inh., rat)
64742-95-6	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	8400 mg/kg, oral, rat	>2000 mg/kg	3670 ppm/8 hours, rat, inhalation	Nessuna informazione	Nessuna informazione
38294-64-3	4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	>2000 mg/kg	>2000 mg/kg	>20 mg/l	>20000 ppm	

Informazioni aggiuntive:

Corrosivo - provoca danni irreversibili agli occhi. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. Corrosivo per la pelle. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità**

Nome secondo CEE	No. CAS
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità:**

EC50 48HR (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72HR (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96HR (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità**

Nome secondo CEE	No. CAS
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7

12.7 Altri effetti avversi:

Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
25513-64-8	trimetilesametildiammina	31.5 mg/L (24 h)	37.1 mg/L (EC50)	174 mg/L
13463-67-7	biossido di titanio	>1000 mg/L (LC50, statisk, Daphnia magna, OECD202)	>100 mg/L (EC50, statisk, Pseudokirchnerella subcapitata, OECD201)	>1000 mg/L (LC50, statisk, Pimephales promelas, EPA-540/9-85-006)
80-05-7	4,4'-isopropilidendifenolo	10.2 mg/L	2.5 mg/L (Selenastrum capricornutum)	4.6 mg/L (Pomephales promelas)
64742-95-6	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	3.2 mg/l (EC50, 48h, Daphnia magna)	2.6 mg/l (IC50, 72h Pseudokirchneriella subcapitata)	0

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice di rifiuti europei: 08 01 11*
Packaging Waste Codice: 15 01 10*

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3066	UN3066	UN3066	UN3066
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PAINT	PAINT	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8	8
14.4 Gruppo d' imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l' ambiente	Environmental Hazard : YES (4,4'-isopropylidenediphenol)	Environmental Hazard : YES (4,4'-isopropylidenediphenol)	Marine Pollutant : YES (4,4'-isopropylidenediphenol)	Environmental Hazard : YES (4,4'-isopropylidenediphenol)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile
Ems-no.: F-A, S-B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****Regolamenti nazionali:**

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Non disponibile

Codice danese MAL: Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE: Ready to use 9g/l (subcat j:500 g/l)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): E2
Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo
l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 30

Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:

No. CAS Nome secondo CEE

non applicabile

SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):

No. CAS Nome secondo CEE

80-05-7 4,4'-isopropilidendifenolo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ragioni per la revisione

Si tratta di una nuova Scheda di Sicurezza (SDS).

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.
- Centro comune di ricerca di Ispira, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

Acronimi e abbreviazioni:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
Note P	Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.
Note 10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere
	contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$.

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è

una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.